

► **Gli arrivi**  
A destra,  
Victoria Zinny  
e Remo Girone  
sull'isola

di **Pasquale Raicaldo**

Voglia di cinema, voglia di incontri, voglia d'estate. Ischia srotola il suo red carpet ritrovando, da oggi a domenica, il Global Film & Music Festival. Edizione numero 19 e il format di sempre, un ponte ideale tra l'isola verde e Hollywood, affinità elettive che si traducono in proiezioni, incontri, dibattiti e mostre.

E si celebra, più di tutto, anche il ritorno in sala, antidoto alla scorpacciata casalinga (obbligata) dei passati lockdown: appuntamento gratuito nei cinema Delle Vittorie, a Forio, ed Excelsior, a Ischia. Saranno più di duecento i titoli, compresi quelli visibili sulle piattaforme digitali My-movies.it e Eventive.org: un mare magnum di 47 lungometraggi, 57 documentari e 97 cortometraggi, in anteprima e in rassegna, in concorso e non, provenienti da 50 paesi del mondo. Si parte, stasera, alle 20.30, con l'attesa anteprima italiana di "The Misfits", introdotta dal regista Renny Harlin, protagonista Pierce Brosnan: commedia d'azione che racconta la storia di un celebre criminale coinvolto in una rapina d'oro. E se già ieri si sono intravisti, con lo sfondo del Castello aragonese, Victoria Zinny e Remo Girone e l'attore americano Daniel McVicar, l'arrivo delle star sarà torrenziale a partire da stamattina. Una coppia inedita presiederà l'edizione: all'effervescenza di Piero Chiambretti si affianca l'elegante bellezza di Gina Gershon, l'ultima musa di Woody Allen, che le ha cucito un ruolo da protagonista in "Rifkin's Festival".

E ci saranno gli Oscar Fisher Stevens, Bille August, Paul Haggis, Bobby Moresco (Premio Chiavi di Ischia) e Nick Vallelonga, insieme a Bennett Miller, all'israeliano Amos Gitai, a Jimmy Giannopoulos (che presenterà l'anteprima europea di "The Birthday Cake") e a Goran Visnjic.

Tra gli italiani Pietro Castellitto e Michela Giraud (a loro il premio Vanzina), Teresa Saponangelo (premiata dal Global come attrice dell'anno) e Riccardo Scamarcio, reduce da Cannes. Con Erri De Luca un focus



IL CINEMA

# Global Festival Ischia si risveglia con duecento film

dedicato alla letteratura. E arriverà, da Ischia, un importante messaggio per la tutela del mare e dell'ambiente, con un "Social Cinema Forum" ad hoc: il mondo dello spettacolo s'incontra per manifestare il proprio impegno, non solo simbolico, verso il futuro del pianeta. E in collaborazione con Marevivo anche in sala l'ambiente si ritaglia uno spazio importante: per la prima volta sul grande schermo, dopo il successo su Netflix, l'Oscar "My Octopus Tea-

Una settimana  
di incontri  
e proiezioni  
Stasera  
l'anteprima  
di "The Misfits"  
con Brosnan

cher", che racconta l'amicizia tra tra un polpo e il regista Craig Foster. Spazio anche a "Man Kind Man", prodotto da Jacopo Fo con il contributo di Regione Campania e Campania Film Commission, e a "The Naked Arctic Adventure", un inquietante affresco sui cambiamenti climatici, mentre un appassionato inno alla difesa degli squali ispira invece "Fin" di Eli Roth, premiato con l'Ischia Best Docu Award.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il concerto alle 21 al Real Sito di Carditello

## Tosca "Un tributo a Ennio Morricone musicista assoluto"

di **Paolo Popoli**



▲ Cantante Tosca

— “ —  
**Il 23 luglio  
torna a Napoli  
con il progetto  
Morabeza...**  
— ” —

collaborazione con il maestro per il mio album "Incontri e passaggi" del 1997».

**Che cosa, in particolare?**

«"Di più", scritta con Lucio Dalla. Morricone era una mia passione da sempre. Quando ascoltò il mio primo disco gli piacque molto e mi propose di fare "Di più". Sono sempre emozionata quando la canto».

**Era molto legata a Morricone, Tosca?**

«Mi prendeva in giro, mi chiamava con i nomi delle protagoniste delle opere: Violetta, Norma... Io gli rispondevo e lui mi diceva: "Ma ci caschi sempre?". Se dovessi definirlo, direi che era ironico e concreto. Lo sa che mi insegnò a

fare ginnastica? Mi ero fatta male a una caviglia e, tra una canzone e l'altra, mi ha insegnato degli esercizi...».

**Tra di voi ci sono state anche altre collaborazioni.**

«C'è stato un progetto con alcune sue canzoni di avanguardia. Amava molto la musica contemporanea, le sperimentazioni. Era un musicista assoluto, colto, che sapeva unire il pragmatismo alla poesia».

**C'è qualche altro ricordo?**

«La festa per i suoi ottant'anni, nel 2008. Con Nicola Piovani gli dedicammo un sonetto del Belli. "Bellissimo - ci disse - ma a me gli ottant'anni non piacciono"».

**Il 23 luglio tornerà a Napoli, dove l'estate scorsa il suo concerto al piazzale di San Martino fu bruscamente interrotto.**

«Sono felice di poter tornare in una città che amo e per di più con "Morabeza", un progetto a cui tengo molto, rimasto fermo, diciamo così, per un anno e mezzo. Stavolta ci sarà lo spettacolo vero e proprio legato ai brani dell'album del 2020 con "Ho amato tutto" e ad altre canzoni nel segno di una contaminazione dal Nord Africa all'America del centro e del sud. Con il pubblico napoletano, riprendo un discorso interrotto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ L'ensemble Spettacolo di Dissonanze

**Teatro dei Piccoli**

## Cent'anni di "Opus" così Dissonanze omaggia Ruttman

Cent'anni fa usciva il primo dei quattro cortometraggi di "Opus", la serie di opere astratte firmate tra il 1921 e il 1925 da uno dei maggiori esponenti del cinema d'avanguardia tedesco, Walter Ruttmann. L'anniversario sarà celebrato a Napoli con un'inedita sonorizzazione dal vivo dei quattro film, della durata complessiva di 50 minuti. La partitura è di Daniele Del Monaco, fondatore del collettivo "Laboratorio Creativo Permanente", ed è stata scritta per l'ensemble Dissonanze. Domani alle 21 al Teatro dei Piccoli Open Air della Mostra d'Oltremare, il gruppo napoletano accompagnerà le immagini di "forme geometriche che sembrano danzare". Ruttmann concepì il primo capitolo di "Opus" come una sonata in tre movimenti. La proiezione sarà musicata dallo stesso Del Monaco alle tastiere con i componenti di Dissonanze Manuela Albano (violoncello), Marco Cappelli (chitarra), Ciro Longobardi (tastiere), Tommaso Rosi (flauti) e Marco Sannini (tromba). Il concerto fa parte della rassegna "Il cinema suona" (costo del biglietto, 10 euro). - **p.p.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ L'opera "Abbracci negati" di Ufuk Boy

**Sorrento**

## Dipinti, foto, video a Villa Fiorentino c'è il SyArt Festival

Incontri internazionali del contemporaneo: a Sorrento fino al 5 settembre si è aperta la quinta edizione del SyArt Sorrento Festival. Opere pittoriche, installazioni, fotografie e video allestiti a Villa Fiorentino alla Fondazione Sorrento, con i lavori (molti inediti) di 33 artisti di 13 nazioni diverse. Cinque i progetti site-specific con la pietra lavica dell'iraniano Ehsan Shayeegh, gli abbracci negati del periodo pandemico in filo di ferro del turco Ufuk Boy, i nodi della memoria di Giorgia Di Lorenzo, la poesia blu del napoletano Prisco De Vivo e le colombe di pace e libertà della bosniaca Edina Seleskovic. Storie, luoghi, viaggi con al centro l'essere umano.

Organizzata e promossa dal fondatore del festival Leone Cappiello e dalla curatrice Rossella Savarese, la mostra è stata inaugurata con il vernissage presentato da Giuliana Gargiulo e il saluto del sindaco di Sorrento Massimo Coppola, che ha premiato con la "Fata Verde Arbiter 2021" di Toni Wolfe le artiste Edina Seleskovic e Giusy Lauriola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tra le voci più belle del panorama italiano, Tosca torna in Campania con due concerti. Stasera alle 21 è sul palco del Carditello Festival, al Real sito di Carditello, per un omaggio a Ennio Morricone con la Roma Sinfonietta - l'orchestra legata al compositore premio Oscar - e il sassofonista Javier Girotto. Nella serata, anche un ricordo di Enrico Caruso nel centenario della scomparsa. La cantante sarà poi venerdì 23 all'Agorà Scarlatti, al Vomero, per il Napoli Jazz Festival nel suo concerto "Morabeza".

**Tosca, partiamo da Morricone.**

«È un concerto che nasce in realtà con Dulce Pontes e dal loro disco "Focus". Mi trovo a sostituire questa straordinaria artista: una chiamata arrivata a un po' fuori programma, ma che mi ha riempito di entusiasmo e a cui ho detto subito sì. Certi treni vanno presi».

**Quali sono i brani in scaletta?**

«Ci sono pezzi come "Your love" tratto da "C'era una volta il West", poi "Cinema Paradiso" e "Someone you once knew" da "Per le antiche scale" e ancora "Nosso mar" da "Metti una sera a cena" e tanti altri ancora. Sarà un percorso tra tante celebri colonne sonore, alcune in portoghese, italiano e inglese, con accompagnamento sinfonico. E poi c'è una parte frutto della